

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3417 del 29/11/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7111693)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ALDERIGHI MAURIZIO PER TRASFORMAZIONE DI FORMAZIONI ARBUSTIVE ASSIMILATE A BOSCO IN TERRENI AGRICOLI PER LA COLTIVAZIONE DI PIANTE OFFICINALI E ZAFFERANO E OLIVI IN LOCALITA' "POGGIO CUPOLI-SAN ROMOLO" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA. PRATICA ARTEA2019FORATBGBRTRMN37R05D612I0480240301- RIF AVI 26747
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Alderighi Maurizio, proprietario dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 10/10/2019, acquisita con protocollo n. 48795 in pari data, domanda per la trasformazione di formazioni arbustive assimilate a bosco in terreni agricoli per la coltivazione di piante officinali, zafferano e olivi, ai sensi dell’art. 80 comma 2 del Regolamento Forestale, in località “Poggio Cupoli - San Romolo”, nel Comune di Lastra a Signa, per una superficie complessiva di 01.13.31 ha suddivisa in due porzioni, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGBRTRMN37R05-D612I0480240301;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Lastra a Signa, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 81, Particelle 29 (00.03.90 ha), 30 (02.17.50 ha), 37 (00.89.50 ha), 41 (00.08.50 ha); Foglio 96, Particella 19 (00.42.35 ha);

II.3 - che l’intervento prevede: la trinciatura/cippatura in loco delle piante arbustive, utilizzando una trattrice in accoppiamento con un trincia tutto, il taglio al piede delle piante arboree e l’estrazione delle ceppaie, con impiego rispettivamente di motosega e di ripper con catena di acciaio applicata alla trattrice, l’aratura del terreno e/o la lavorazione superficiale, la realizzazione della rete scolante, l’eventuale semina di piante miglioratrici per il rinettamento del terreno, il livellamento del terreno con semplici operazioni di erpicatura, lo squadro e l’impianto di piante officinali, semina di bulbi di zafferano, impianto oliveto; sarà valutato in corso d’opera quali interventi di sistemazione e regimazione delle acque saranno più opportuni.;

II.4 - che in data 30/10/2019 prot. 52318 è arrivata documentazione integrativa alla domanda;

II.5 - che in data 30/10/2019 prot. 52336 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che dopo il sopralluogo del 20/11/2019, a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 113/19 del 22/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole;**

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. For. Andrea Frassinetti e nella relazione geologica del Dott. Geol. Marco Bassani;
- b) tuttavia, due porzioni boscate dell'area di intervento distinte nell'elaborato cartografico allegato (circa 3.000 metri quadrati in totale) sono autorizzate ai sensi dell'art. 80 bis del Regolamento Forestale e non dell'art. 80 c. 2 del medesimo come richiesto, in quanto caratterizzate da copertura arborea idonea a aggregarla alle aree boscate contermini;
- c) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
- d) siano preservate le eventuali piante che sarebbero tutelate ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento Forestale;
- e) siano mantenute o ripristinate le eventuali opere di sistemazione idraulico agraria esistenti;
- f) a tale proposito, dopo la rimozione della vegetazione, sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo completo delle eventuali opere di sistemazione agraria e idraulica presenti e degli eventuali fenomeni di dissesto, o dichiarazione della loro assenza, in ogni caso corredata da idonea documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- g) la dichiarazione asseverata di cui al punto precedente dovrà essere corredata da una planimetria del drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale, definendo, ove necessario, nuovi fossi adeguatamente dimensionati;
- h) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;
- i) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
- j) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;

- k) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- l) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- m) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- n) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- o) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 29/11/2019

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’

memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”